



COMUNE DI CUTRO

(Provincia di Crotone)

REGOLAMENTO CONSULTA GIOVANI

ART. 1

Istituzione

1. La Consulta Giovani viene istituita come organo consultivo dell'Amministrazione comunale in materia di politiche giovanili. Rappresenta le esigenze dei giovani, elabora proposte, organizza convegni e manifestazioni tesi a migliorare la condizione delle nuove generazioni.

ART. 2

Finalità

1. La Consulta si propone di:

- a) Promuovere progetti ed iniziative inerenti i giovani.
- b) Promuovere dibattiti, ricerche ed incontri.
- c) Attivare e promuovere iniziative per un migliore utilizzo del tempo libero.
- d) Favorire il raccordo tra i gruppi giovanili e le istituzioni locali.
- e) Raccogliere informazioni nei settori di interesse giovanile (scuola, università, mondo del lavoro, sport, volontariato, cultura e spettacolo, ambiente, vacanze e turismo).

ART. 3

Composizione

1. La Consulta è composta dai giovani rappresentanti: i partiti politici, i sindacati, le associazioni presenti sul territorio, gli Istituti Scolastici Superiori presenti in città. Ogni organizzazione deve delegare, per iscritto, due rappresentanti di età non superiore a 29 anni all'atto della nomina. Possono essere accolti, quali componenti della Consulta Giovanile, altre forze giovanili organizzate operanti sul territorio cittadino da almeno un

anno; l'accettazione deve essere deliberata dall'Assemblea della Consulta con la maggioranza di 2/3 dei componenti la Consulta stessa. Di diritto fanno parte della Consulta l'Assessore alle Politiche Giovanili e un rappresentante del Consiglio Comunale nominato dal Sindaco su indicazione del Consiglio Comunale stesso. I componenti della Consulta restano in carica fino alla scadenza del Consiglio Comunale. Continuano ad esercitare la loro funzione fino all'insediamento della nuova Consulta ad opera del nuovo Consiglio comunale.

ART. 4 Struttura

1. Gli organi della Consulta sono:
 - a) L'Assemblea
 - b) La Segreteria operativa
 - c) La Presidenza

ART. 5 Assemblea

1. L'assemblea, costituita da due rappresentanti di ogni organizzazione presente all'approvazione dello Statuto della Consulta, si attiene alle seguenti norme:
 - a) Si riunisce con cadenza bimestrale su proposta della Segreteria o quando ne sia fatta richiesta da almeno il 20% dei componenti.
 - b) Viene convocata con avviso scritto, da far pervenire ai componenti almeno tre giorni prima.
 - c) Si ritiene regolarmente convocata in prima seduta se è presente la maggioranza dei componenti, in seconda seduta almeno un terzo dei componenti.
 - d) Delibera a maggioranza dei presenti.
 - e) Entro il 31 gennaio di ogni anno verifica le eventuali decadenze o dimissioni e procede all'aggiornamento.
 - f) Si ritengono decaduti i componenti che non abbiano partecipato al 50% delle riunioni assembleari annuali, senza giustificato motivo.

ART. 6 Segreteria Operativa

1. La Segreteria operativa è costituita da tre membri della Consulta.

2. I componenti della Segreteria sono eletti dall'Assemblea a maggioranza assoluta dei presenti.

3. L'elezione avviene per voto diretto e risultano eletti i primi tre candidati che ricevono più voti.

4. La Segreteria operativa dura in carica fino alla scadenza dell'Assemblea.

5. I compiti della Segreteria sono:

- a) Attuare i programmi e le iniziative approvati dall'Assemblea.
- b) Elaborare proposte, progetti ed iniziative da sottoporre alla Consulta.
- c) Coadiuvare il lavoro del Presidente della Consulta.
- d) Elaborare i temi da presentare all'ordine del giorno dell'Assemblea, anche su richiesta delle singole aggregazioni.
- e) Tenere i verbali delle riunioni dell'Assemblea.

ART. 7 Presidenza

1. Il Presidente viene eletto dall'Assemblea, a maggioranza assoluta dei presenti, tra i membri della Segreteria operativa.

2. I suoi compiti sono:

- a) Convocare e presiedere la Consulta e la Segreteria operativa proponendo i temi da trattare.
- b) Provvedere all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e ai rapporti con le autorità del Comune.
- c) Recepire le istanze di nuove adesioni da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

3. In caso di assenza del Presidente, un membro della Segreteria ne farà le veci.

ART. 8 Sedi e strutture

1. La sede della Consulta e delle riunioni della Segreteria operativa avranno luogo, salvo diversa deliberazione della Consulta stessa, presso il Comune di Cutro, previo contatto con l'Ufficio competente.

ART. 9
Bilancio

1. Le spese relative al funzionamento della Consulta faranno carico ad uno specifico capitolo del bilancio comunale, con il ricorso anche a libere collaborazioni e contribuzioni dei cittadini e strutture coinvolte nella Consulta stessa.